



# Città di Benevento

## Originale di Deliberazione del Consiglio Comunale di Benevento

N. 34

Del 28.04.2016

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ( Andrea Dello Siesto Commissario giudiziale Società Ianiro Aldo s.r.l.).

L'anno duemilasedici il giorno 28 del mese di aprile alle ore 19.14 in Benevento, nella consueta Sala delle Adunanze Consiliari di Palazzo Mosti, il Consiglio comunale si è riunito in seduta pubblica.

Presiede il Presidente del Consiglio Dr. Giovanni Izzo.

Risultano presenti, come dal seguente prospetto, n. 19 Consiglieri, assenti n. 14

		P	A			P	A
<b>PEPE</b>	<b>Fausto</b>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>MOLINARO</b>	Giuseppe	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>AMBROSONE</b>	Luigi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<b>ORLANDO</b>	Nazzareno	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>CAPEZZONE</b>	Roberto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>ORREI</b>	Mario	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>CAPUTO</b>	Gennaro	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>PAGLIA</b>	Luca	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>COLLARILE</b>	Leonida	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>PALLADINO</b>	Marcello	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>DE MINICO</b>	Luigi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<b>PALMIERI</b>	Annachiara	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>DE NIGRIS</b>	Luigi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<b>PASQUARIELLO</b>	Mario	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>DE PIERRO</b>	Francesco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>PICUCCI</b>	Oberdan	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>DE RIENZO</b>	Massimo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>POCINO</b>	Francescosaverio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>GIORE</b>	Pasquale	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>QUARANTIELLO</b>	Giovanni	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>FIORETTI</b>	Floriana	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>TANGA</b>	Sergio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>INGALDI</b>	Amina	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<b>TIBALDI</b>	Raffaele	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>IZZO</b>	Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>TRUSIO</b>	Luigi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>LANNI</b>	Nazzareno	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>ZARRO</b>	Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>LAURO</b>	Vincenzo	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<b>ZOINO</b>	Francesco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<b>MAZZA</b>	Livio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<b>ZOINO</b>	Mario	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>MICELI</b>	Angelo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				

Partecipa il Segretario Generale Dr. Claudio Uccelletti con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 T.U. 267/2000).

Sono altresì presenti gli Assessori: Del Vecchio, Castiello, Coppola, De Luca, Iadanza, Iele, Lepore, Panunzio, Zotto.

Il Consiglio Comunale ha approvato il provvedimento entro riportato.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

Dr. Claudio Uccelletti

Il Presidente del Consiglio

Dr. Giovanni Izzo

## Relazione

### Premesso:

- che l'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che il riconoscimento dei debiti fuori bilancio avvenga con delibera consiliare dando agli enti locali la possibilità di riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio per i sottoelencati motivi:
  - a) sentenze passate in giudicato o sentenze immediatamente esecutive;
  - b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e istituzionali, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purchè sia stato rispettato l'obbligo di pareggio di bilancio di cui all'art. 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
  - c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
  - d) procedure espropriative o di occupazione di urgenza per opere di pubblica utilità;
  - e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

### CONSIDERATO:

- che presso il Settore Beni Culturali risulta la partita debitoria, maturata successivamente all'approvazione del piano di riequilibrio finanziario e riconducibile al citato art. 194 lett. a) del D.Lgs 267/2000, relativa al pagamento della somma di € 24.106,70, dovuta dal Comune di Benevento in favore del Dr. Andrea Dello Siesto in qualità di Commissario Giudiziale della società Ianiro Aldo, in ottemperanza alla sentenza n. 609/2014 del Tribunale ordinario di Benevento;
- che il suddetto debito fuori bilancio è quantificato e dettagliatamente descritto nella scheda allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.

Dato atto che per le "sentenze esecutive" (fattispecie di cui all'art. 194, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 267/2000) il riconoscimento avviene fatto salvo ed impregiudicato il diritto di impugnare le sentenze stesse;

### Tutto ciò premesso, propone:

- di sottoporre al Consiglio Comunale, per il riconoscimento della relativa legittimità, il debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 lett. a) del TUEL, di cui all'allegata scheda di rilevazione della partita debitoria, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera, maturato alla data di redazione della presente proposta per un importo di € 24.106,70, correlato ad atti e fatti di gestione riconducibili al periodo temporale antecedente al piano di riequilibrio pluriennale presentato, pur se accertato con provvedimento giurisdizionale successivo;
- di stabilire che, con il riconoscimento del debito fuori bilancio in argomento, sono fatte salve tutte le azioni intraprese o da intraprendere per la riforma del provvedimento di condanna e per il recupero delle somme comunque non dovute o per le quali vi siano terzi responsabili e /o debitori solidali;
- di stabilire che il pagamento del debito, nell'ambito delle fonti di finanziamento individuate nella stessa deliberazione di Consiglio Comunale, è sottoposto alla sospensione di cui all'art. 21 quater della legge 241/90, fino alla definitiva acquisizione delle risorse necessarie al pagamento delle singole schede, per la parte non immediatamente disponibile, nelle more dell'approvazione del piano di riequilibrio finanziario, riformulato ai sensi dell'art. 243 bis del TUEL n. 267/2000 – ex art. 1, comma 714, della legge 208/2015;
- di stabilire che la copertura prevista per l'importo di € 24.106,70 è data nell'ambito della riformulazione del Piano di riequilibrio ai sensi dell'art. 1, comma 714 della legge

PRESENTI 19

Il Consiglio comunale

Vista la relazione riportata nelle premesse ed il relativo parere sulla regolarità tecnica della proposta ed il parere di regolarità contabile ( All.1);

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei conti ( All.2);

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visto il Decreto Legge n.174/2012 convertito in legge n.213/2012;

Ritenuto che sussista improrogabilità ed urgenza sia alla luce del quadro normativo vigente sia alla luce delle responsabilità contabili incombenti sul Consiglio e su ogni singolo Consigliere comunale nel caso di ritardo nell'approvazione del deliberato ad assumersi per il maturare di interessi e rivalutazione monetaria ove prevista nei titoli di condanna.

Che sussista improrogabilità ed urgenza alla luce dei principi contabili affermati dal Ministero degli Interni-Osservatorio per la Finanza Enti Locali ed in particolare al Principio n.2 comma 82 che espressamente specifica che vi è urgenza nel dover provvedere all'approvazione dei debiti fuori bilancio ex art. 194 TUEL in tutti i casi, come nel caso in specie, dal decorrere dei tempi è collegato il rischio di maggiori gravami ed il maturare di interessi e rivalutazione monetaria;

che il criterio interpretativo è evitare danno all'Ente, danno che deriverebbe da un ritardo nel provvedere, trattandosi di sentenze esecutive, da cui discendono interessi ex lege;

che lo stesso Consiglio di Stato con sentenza n° 3894 del 30/06/2003, su caso specifico, ha affermato che il divieto di cui al comma 5 dell'art.38 TUEL, non può riguardare l'emanazione di provvedimenti imposti per legge ed a contenuto vincolato;

che nel caso in specie il riconoscimento della scheda di debito fuori bilancio ex art. 194 lett. a) TUEL è a contenuto vincolato senza alcuna discrezionalità e vi è l'obbligo di provvedere al fine di evitare danni e responsabilità contabili, provvedendo al relativo riconoscimento senza indugio stante l'urgenza e l'indefferibilità.

Con 16 voti favorevoli e 3 astenuti ( Capezzone, De Pierro, Trusio)  
delibera

di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 lett.a) del TUEL n. 267/2000, di cui all'allegata scheda di rilevazione della partita debitoria, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera, maturato alla data di redazione della presente proposta per un importo di Euro 24.106,70 correlato ad atti e fatti di gestione riconducibili al periodo temporale antecedente al piano di riequilibrio pluriennale presentato, pur se accertato con provvedimento giurisdizionale successivo;

di stabilire che, con il riconoscimento del debito fuori bilancio in argomento, sono fatte salve tutte le azioni intraprese o da intraprendere per la riforma del provvedimento di condanna e per il recupero delle somme comunque non dovute o per le quali vi siano terzi responsabili e/o debitori solidali;

di stabilire che il pagamento del debito, nell'ambito delle fonti di finanziamento individuate nella stessa deliberazione di Consiglio comunale, è sottoposto alla sospensione di cui all'art. 21 quater della Legge 241/90, fino alla definitiva acquisizione delle risorse necessarie al pagamento delle singole schede, per la parte non immediatamente disponibile, nelle more dell'approvazione del piano di riequilibrio finanziario, riformulato ai sensi dell'art. 243 bis del TUEL n. 267/2000- ex art. 1, comma 714, della legge 208/2015;

di stabilire che la copertura prevista per l'importo di Euro 24.106,70 è data nell'ambito della riformulazione del Piano di riequilibrio ai sensi dell'art.1, comma 714 della legge 28/12/2015 n.208, comunicata al Ministero dell'Interno con nota 29/02/2016 prot. 19276:

dall'importo di Euro 17.383.930,15 del Fondo di rotazione di cui all'art.243 ter del TUEL, giusta nota dello stesso Ministero del 13/03/2015 prot.13646, utilizzato secondo le disposizioni di cui all'art. 43 della legge 164/2014;

dall'importo di Euro 3.696.016,79 stanziato nel bilancio triennale 2015-2017 con deliberazione di Consiglio comunale n.74 del 30/11/2015, che derivano:

- per euro 1.069.696,67 da risorse di parte corrente;
- per euro 2.227.678,12 da devoluzione mutui;
- per euro 398.642,00 da risorse di parte capitale.

Di dare mandato al competente dirigente di predisporre gli atti finalizzati all'assunzione degli impegni di spesa ed alla liquidazione delle somme oggetto di rinoscimento come debiti fuori bilancio;

Di disporre la trasmissione della presente delibera alla Procura Regionale presso la Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti della Campania, ai sensi dell'art.23 comma 5 della Legge L.289/2002.

Il tutto, come da fonoregistrazione allegata.

Visto il D.Lgs. del 18.8.2000, n° 267, (T.U.E.L.) ed in particolare gli artt. 49 e 153, nonché l'art. 2 (lett. e) del D.P.R. del 31.01.1996, n. 194; Visto, inoltre, l'art. 33 del Regolamento di Contabilità; Visto il bilancio di previsione per l'anno 2016 in esercizio provvisorio con gli stanziamenti corrispondenti a quelli approvati con il bilancio di previsione 2015-2017; Letta la proposta di deliberazione, le schede allegate del Dirigente Settore Cultura, come riepilogate negli elenchi allegati;


Per quanto di propria competenza, sulla scorta degli elementi documentali disponibili e considerato:

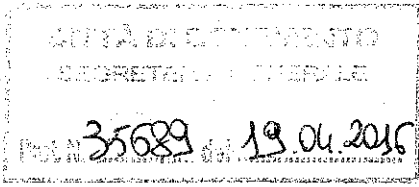
- che i debiti non hanno avuto copertura finanziaria nell'esercizio di competenza;
- che la partita debitoria da riconoscere viene fatta rientrare nell'ambito della riformulazione del Piano di riequilibrio ai sensi dell'art. 1, comma 714, della legge 28/12/2015, n. 208, comunicata al Ministero dell'Interno con nota del 29/02/2016 prot. 19276, fatte salve le eventuali responsabilità dei soggetti cui è riferibile il debito, sul presupposto che il dirigente competente ratione materiae abbia verificato la correttezza, la regolarità della partita debitoria e gli adempimenti presupposti e consequenziali, ivi compreso il recupero derivante da responsabilità solidali;
- che il pagamento del debito, nell'ambito delle fonti di finanziamento individuate nella stessa deliberazione di Consiglio Comunale, è sottoposto alla sospensione di cui all'art. 21 quater della legge 241/90, fino alla definitiva acquisizione delle risorse necessarie al pagamento delle singole schede, per la parte non immediatamente disponibile, nelle more dell'approvazione del piano di riequilibrio finanziario, riformulato ai sensi dell'articolo 243 bis del TUEL n. 267/2000 - ex art. 1, comma 714, della legge 208/2015, da parte dei competenti organi;
- che la copertura prevista è data, nell'ambito della riformulazione del Piano di riequilibrio ai sensi dell'art. 1, comma 714, della legge 28/12/2015, n. 208, comunicata al Ministero dell'Interno con nota del 29/02/2016 prot. 19276: dall'importo di € 17.383.930,15 del Fondo di rotazione di cui all'articolo 243 ter del TUEL, giusta nota dello stesso Ministero del 13/03/2015 prot. 13646, utilizzato secondo le disposizioni di cui all'art.43 della legge 164/2014; dall'importo di € 3.696.016,79 stanziato nel bilancio triennale 2015-2017 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 74 del 30/11/2015, che derivano:
  - per euro 1.069.696,67 da risorse di parte corrente;
  - per euro 2.227.678,12 da devoluzioni mutui;
  - per euro 398.642,00 da risorse di parte capitale;

in tali sensi è il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta.

Benevento, Li 15/04/2016

**Il Dirigente reggente**  
**del Settore Gestione economica**  
**Dott. Emilio Porcaro**





Verbale n. 8 del 15/04/2016

L'anno 2016 il giorno 15 del mese di aprile, alle ore 10:30:

- Dott. Maurizio Boffa – Presidente;
- Dott. Anieflo Ambrosio – Componente;
- Dott. Salvatore Esposito – Componente;

revisori dei Conti ai sensi dell'art.234 e seguenti del TUEL, nominati con delibera consiglio comunale n.01 del 09/01/2016; si sono recati presso la sede Comunale per esaminare le seguenti richieste di pareri su proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio ex art. 194, 1 c., lett. a), ex art. 194, 1 c., lett. e) e ex art. 194, 1 c. lett. d):

> di sottoporre al Consiglio Comunale, per il riconoscimento della relativa legittimità, i debiti fuori bilancio, distinti per tipologie individuate dall'art. 194 del TUEL, di cui agli allegati, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera, maturati alla data di redazione della presente proposta come si evince dal seguente prospetto:

settore	importo	lettera e	lettera d	lettera a
opere pubbliche	15.291.106,21	21.152,00	86.429,63	15.183.524,58
avvocatura	753.279,09			753.279,09
avvocatura	166.713,01			166.713,01
avvocatura	122.286,45	122.286,45		0,00
avvocatura	38.930,84	38.930,84		0,00
servizio al cittadino	185.840,17	3.321,45		182.518,72
attività produttive	219.373,17			219.373,17
beni culturali	2.062,98			2.062,98
beni culturali	2.281,36			2.281,36
beni culturali	15.553,60			15.553,60
beni culturali	24.106,70			24.106,70
gest.economica	970.478,94			970.478,94
	1.366.150,43			1.366.150,43
<b>totale</b>	<b>19.158.162,95</b>	<b>185.690,74</b>	<b>86.429,63</b>	<b>18.886.042,58</b>

correlati ad atti e fatti di gestione riconducibili al periodo temporale antecedente al Piano di riequilibrio pluriennale presentato, pur se accertati, con provvedimento giurisdizionale successivo;

- > di stabilire che con il riconoscimento dei debiti fuori bilancio in argomento, sono fatte salve tutte le azioni intraprese o da intraprendere per la riforma dei provvedimenti di condanna e per il recupero delle somme comunque non dovute o per le quali vi siano terzi responsabili e/o debitori solidali;
- > di stabilire che il pagamento del debito, nell'ambito delle fonti di finanziamento individuate nella stessa deliberazione di Consiglio Comunale, è sottoposto alla sospensione di cui all'art. 21 quater della legge 241/90, fino alla definitiva acquisizione delle risorse necessarie al pagamento delle singole schede, per la parte non immediatamente disponibile, nelle more dell'approvazione del piano di riequilibrio finanziario, riformulato ai sensi dell'articolo 243 bis del TUEL n. 267/2000 – ex art. 1, comma 714, della legge 208/2015;

- di stabilire che la copertura prevista per l'importo di € 19.162.841,75 è data, nell'ambito della riformulazione del Piano di riequilibrio ai sensi dell'art. 1, comma 714, della legge 28/12/2015, n. 208, comunicata al Ministero dell'Interno con nota del 29/02/2016 prot. 19276:
  - dall'importo di € 17.383.930,15 del Fondo di rotazione di cui all'articolo 243 ter del TUEL, giusta nota dello stesso Ministero del 13/03/2015 prot. 13646, utilizzato secondo le disposizioni di cui all'art.43 della legge 164/2014;
  - dall'importo di € 3.696.016,79 stanziato nel bilancio triennale 2015-2017 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 74 del 30/11/2015, che derivano:
    - per euro 1.069.696,67 da risorse di parte corrente;
    - per euro 2.227.678,12 da devoluzioni mutui;
    - per euro 398.642,00 da risorse di parte capitale;
- di dare mandato ai competenti Dirigenti di predisporre gli atti finalizzati all'assunzione degli impegni spesa ed alla liquidazione delle somme oggetto di riconoscimento come debiti fuori bilancio;
- di disporre la trasmissione della presente delibera alla Procura Regionale presso la Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti della Campania, ai sensi dell'art. 23 comma 5 della L. 289/2002.

Il Collegio dei Revisori

VISTO

- l'art.194 del Tuel, il quale prevede che si provveda all'eventuale riconoscimento di debiti fuori bilancio se esistenti ed al loro finanziamento;
- l'art. 239 primo comma lett. b) n.6 del Tuel il quale prevede il parere su proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio;
- il Regolamento di contabilità;
- che alla data odierna l'Ente si trova in esercizio provvisorio, non essendo stato approvato il Bilancio di Previsione relativo all'esercizio 2016;

VISTO ANCHE

- la necessità e l'urgenza di provvedere al riconoscimento della legittimità dei predetti debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art.194, primo comma, lett. a) del d.lgs.267/2000;
- che nel testo delle predette proposte si rileva che i debiti fuori bilancio potranno trovare integrale copertura, in caso di approvazione del piano di riequilibrio rimodulato, alla luce dei sopracitati debiti rideterminati, mediante accesso al fondo di rotazione di cui all'art.243 - ter del TUEL;

CONSIDERATO

- I pareri di regolarità tecnica favorevole rilasciati dai funzionari addetti;
- I pareri di regolarità contabile favorevole rilasciati dal Dirigente dei Servizi Finanziari;
- che il Collegio, vista la mole delle sentenze rientranti nella proposta ed i tempi ridottissimi a disposizione per esprimere il dovuto parere ha proceduto ad un'analisi completa delle schede relative redatte dai funzionari preposti e ad un esame a campione delle singole sentenze;
- l'attestazione rilasciata dall'Ufficio Avvocatura di cui al prot. 34962 del 14 aprile 2016;
- la nota della Corte dei Conti del 29/02/2016 prot. 19276;

- le attestazioni dei dirigenti competenti;

IL COLLEGIO DEI REVISORI  
ESPRIME

parere favorevole al riconoscimento, ed al relativo finanziamento, dei debiti fuori bilancio rientranti esclusivamente nella fattispecie prevista dall'art. 194, primo comma, lett. a) relativi a sentenze notificate successivamente al 29/08/2014, e lett. d) del dlgs. 267/2000 riguardanti espropri per pubblica utilità. Per quanto riguarda i debiti rientranti nella fattispecie prevista dall'art. 194, primo comma, lett. e) del dlgs. 267/2000 si evidenzia che l'Ente essendo in esercizio provvisorio non può provvedere al riconoscimento di tali debiti fuori bilancio in quanto il Dlgs 10/08/2014 che sostituisce l'art. 163 del TUEL prevede che nel corso della gestione provvisoria l'Ente può assumere solo obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, quelle tassativamente regolate dalla legge e quelle necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'Ente. L'art. 194 del TUEL infatti contiene l'elencazione delle fattispecie debitorie che possono essere riconosciute. Ai sensi della citata disposizione sono riconoscibili debiti relativi a: sentenze esecutive lettera a); coperture di disavanzi di consorzi, aziende speciali e istituzioni lettera b); ricapitalizzazione di società di capitali lettera c); procedure espropriative o di occupazione di urgenza per opere di pubblica utilità, acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi dei primi tre commi dell'art. 191 del TUEL nei limiti dell'utilità e dell'arricchimento dell'Ente. La Giurisprudenza della Corte dei Conti ha più volte messo in risalto la sostanziale diversità tra la fattispecie concernente le sentenze esecutive e le altre ipotesi previste dall'art. 194 del TUEL. Infatti, mentre nel caso di sentenze di condanna il Consiglio Comunale non ha alcun margine di discrezionalità per valutare l'an ed il quantum del debito, poiché l'entità del pagamento rimane stabilita nella misura indicata dal provvedimento dell'Autorità Giudiziaria, negli altri casi descritti dall'art. 194 del TUEL l'Organo Consiliare esercita un ampio apprezzamento discrezionale che ad esempio riguardo alla lettera e), concerne l'accertamento dell'utilità e dell'arricchimento derivanti dalla fornitura effettuata in violazione delle procedure di spesa, trattandosi in questo caso di spese di cui alla lettera e) e trovandosi l'Ente in esercizio provvisorio senza l'esistenza del bilancio di previsione inteso come strumento autorizzatorio per le spese di gestione, si ribadisce l'orientamento di questo Collegio di non esprimere parere favorevole al riconoscimento dei debiti di cui alla fattispecie prevista dall'art. 194, primo comma, lett. e) del dlgs. 267/2000, rinviando l'esame di questa fattispecie di debiti successivamente all'approvazione del Bilancio preventivo per l'esercizio 2016, fermo restando l'autonomia decisionale del Consiglio Comunale a cui spetta la competenza esclusiva in merito al riconoscimento dei debiti fuori bilancio.

Il Collegio invita l'Ente, qualora non sia stato già fatto, affinché vengano compiute tutte le verifiche necessarie ad accertare eventuali responsabilità e siano effettuate le conseguenti azioni di rivalsa.

Infine il Collegio dei Revisori segnala che ai sensi dell'art. 227 TUEL le delibere recanti il riconoscimento dei debiti fuori bilancio dovranno essere trasmesse alla Sezione Enti locali della Corte dei Conti;

La riunione si è conclusa regolarmente alle ore 16:15

del che è verbale che sarà trasmesso.

Dott. Maurizio Boffa - Presidente:

Dott. Anello Ambrosio - Componente:

Dott. Salvatore Esposito - Componente:



# Città di Benevento

SETTORE BENI CULTURALI  
PATRIMONIO UNESCO

SCHEDA DI RILEVAZIONE DELLE PARTITE DEBITORIE N. \_\_\_\_\_  
Redatta ai sensi dell'art. 194 del Decreto Legislativo n. 267/2000

SETTORE: BENI CULTURALI - PATRIMONIO UNESCO

SERVIZIO: CULTURA FASC.

Il sottoscritto Segretario Generale, Dirigente Reggente, Dott. Claudio Uccelletti, per quanto di propria competenza, attesta quanto segue:

**Generalità identificative del creditore:** Dr. Andrea Dello Sisto in qualità di Commissario Giudiziale della Società IANIRO ALDO S.R.L.

**Partita IVA:** 02158341004

**Residenza:** c/o Avv. Francesca Tomaselli – Via L. Mancinelli, 65 – 00199 ROMA

**Oggetto della spesa:** I Edizione Benevento Città Luce – Fornitura corpi illuminanti e forniture elettroniche generali.

**Tipo ed estremi del documento comprovante il credito (Allegati):** Tribunale di Benevento – Sentenza civile n. 609/14

**Epoca della prestazione:** dicembre 2009/gennaio 2010

**IMPORTO INTERESSI:** Euro

interessi moratori su € 98.451,60 dal 01/01/2010 al 18/12/2011	€ 15.565,47
interessi legali su € 98.451,60 dal 01/01/2010 al 18/12/2011	€ 2.406,00
interessi moratori su € 19.690,32 dal 19/12/2011 al 06/04/2015	€ 4.916,87
interessi legali su € 19.690,32 dal 19/12/2011 al 06/04/2015	€ 1.218,36

**TOTALE CREDITO PER INTERESSI EURO 24.106,70**

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati ATTESTA altresì:

( ) 1) che l'opera è stata realizzata o la fornitura dei beni e/o servizi di cui sopra è avvenuta per il seguente fine pubblico:

(X) 2) che la prestazione è stata effettivamente resa dal creditore;

( ) 3) che dalla documentazione acquisita è possibile valutare congrui i prezzi praticati;

(X) 4) motivazione per l'inclusione del debito nei casi previsti dall'art. 194 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n° 267:

(X) a) sentenze passate in giudicato o sentenze immediatamente esecutive;

( ) b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purchè sia stato rispettato l'obbligo di pareggio di bilancio di cui all'art. 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;

( ) c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal Codice Civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;

( ) d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per le opere di pubblica utilità;

( ) e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

(X) 5) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi degli articoli 2934 e ss. del Codice Civile;

(X) 6) che, nella proposizione della partita debitoria, si è proceduto a seguire l'ordine cronologico di arrivo degli atti comprovanti il credito.

**NOTE:** La ditta IANIRO ALDO, a fronte della fornitura di corpi illuminanti e forniture elettroniche generali in occasione della I edizione della manifestazione "Benevento Città Luce", emetteva la fattura n. 2712 del 31/12/2009 dell'importo complessivo di € 98.451,60 (IVA compresa) e la fattura n. 831/2010 per la fornitura aggiuntiva di corpi illuminanti e forniture elettroniche generali.

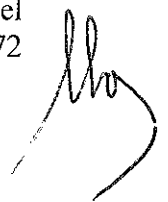
Il Tribunale di Benevento, con Decreto Ingiuntivo n. 403 del 09/05/2011, ingiungeva al Comune di Benevento il pagamento in favore della ditta Ianiro Aldo della somma di € 98.451,60 (IVA compresa), oltre interessi come da domanda (legali e moratori) dal giorno successivo alla scadenza della fattura al saldo effettivo.

Avverso il suddetto Decreto ingiuntivo il Comune di Benevento ha proposto opposizione che è stata rigettata con sentenza n. 609 del 28/01/2014 del Tribunale di Benevento.

Nelle more del giudizio in corso, il Settore Beni Culturali, con Determinazione Dirigenziale n. 381 del 05/12/2011, aveva provveduto a liquidare un acconto di € 78.761,28 (IVA compresa) sulla citata fattura n. 2712 del 31/12/2009. Residuava, così, un debito di € 19.690,32 (IVA compresa) sulla sorta capitale oltre quello relativo agli interessi.

Intanto, il Tribunale di Velletri sezione II fallimentare, con Decreto del 19/12/2012, dichiarava aperta la procedura di concordato fallimentare della ditta Ianiro Aldo srl, nominando commissario giudiziale il dott. Andrea Dello Siesto c.f. DLLNDR61A20H501V.

Alla luce di tale decreto, il Settore Beni Culturali, con Determinazione dirigenziale n. 19 del 24/02/2015, liquidava in favore del suddetto commissario giudiziale l'importo di € 24.990,72 (IVA inclusa), a titolo di saldo sulle fatture n. 2712 del 31/12/2009 e n. 831/2010.

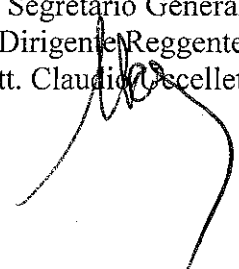


Avendo dunque provveduto a liquidare con i citati atti l'intera sorta capitale di cui al Decreto Ingiuntivo n. 403/11, confermato con sentenza n. 609/2014, occorre, ora, provvedere al pagamento degli interessi dovuti.

A tal fine è stata predisposta la presente scheda di rilevazione della partita debitoria.

Benevento, li

Il Segretario Generale  
Dirigente Reggente  
Dott. Claudio Cascelletti



Il Responsabile del Servizio Finanziario, per quanto di propria competenza e sulla scorta degli elementi documentali disponibili,

ATTESTA

- a) che il debito non ha avuto la copertura finanziaria nell'esercizio di competenza;
- b) di non avere altri rilievi da esprimere dal punto di vista contabile in ordine alla presente partita debitoria.

Benevento,

IL DIRIGENTE REGGENTE  
Dott. Emilio Porcaro

SENTENZA CIVILE N.

609/2011

SENT

609/11

R.G.

3068/11

Cron.

12/7/11

Rep.

918/11

oggetto:

Vendita di cose  
mobili



REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

TRIBUNALE ORDINARIO DI BENEVENTO

Il Tribunale di Benevento nella persona della Dott. ssa Lucia Ciarcia in funzione di Giudice monocratico ha pronunciato la seguente

Sentenza

Nella causa iscritta al R. G. n.3068/2011 avente ad oggetto: "vendita di cose mobili"

Tra

Comune di Benevento in persona del Sindaco p. t., elett. te dom. to presso la sede dell' Ente e rapp. to e difeso dall' avv. Vincenzo Catalano, giusta determina dirigenziale.

E

Ianiro Aldo s. r.l.

Contumace

Nonché

Regione Campania, in persona del Presidente p. t, rapp. ta e difesa dall' avv. Graziella Mandato ,giusta procura generale alle lite ed elett. te dom. ta in Benevento presso la struttura del Genio Civile.

Conclusioni

Le parti costituite concludevano come da richieste in atti che qui si hanno per integralmente richiamati e trascritti.

Fatto e diritto

La domanda proposta è infondata e pertanto si rigetta.

Il Comune di Benevento con atto di citazione notificato in data 08. 07. 2011 impugnava il decreto ingiuntivo promosso dalla società Ianiro s.r. l., eccpendo



Il tribunale di Benevento in composizione monocratica così dispone:

- a) rigetta la domanda sollevata dal Comune di Benevento e per l' effetto dichiara la carenza di legittimazione passiva della Regione Campania;
- b) compensa le spese di lite.

Così è deciso:

Benevento, 28. 01.2014

(il Giudice)

Dott. ssa Lucia Ciarcia



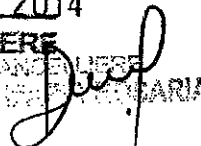
TRIBUNALE DI BENEVENTO

La presente sentenza è stata depositata in cancelleria e resa pubblica oggi 28 MAR 2014



IL CANCELLIERE

IL CANCELLIERE




Handwritten signature of the cancelliere, appearing to be "D. Ciarcia".

CANCELLERIA



COPIA

 <b>COMUNE DI BENEVENTO</b> PROTOCOLLO GENERALE
03 GIU 2011
50811

Avv. Francesca Tomaselli  
 Via L. Mancinelli, 65  
 00199 Roma  
 Tel: 06/8610631-061  
 Fax: 06/8610611

*D. G. 403-11*

D.I. 403-11  
 R.G. 2050/11

**TRIBUNALE CIVILE DI BENEVENTO**

**RICORSO PER DECRETO INGIUNTIVO**

La Ianiro Aldo S.r.l (Partita IVA: 02158341004), in persona del suo legale rappresentante pro tempore sig. Ianiro Aldo, rappresentato e difeso dall'avv. Francesca Tomaselli (C.F. TMSFNC75P68M272O), unitamente alla quale esclusivamente ai fini del presente giudizio elegge domicilio presso lo studio dell'avv. Elena Maio in Benevento, via Pacevecchia n. 61/A, giusta delega a margine del presente atto

*008538*  
*= 1 GIU. 2011*

**PREMESSO**

- che, la Società istante ha fornito merci al Comune di Benevento, per la somma di Euro 98.451,60, giusta fattura n. 2712 del 31.12.2009 (doc. 1);
- che, tale fattura a tutt'oggi sebbene scaduta non è stata pagata e, pertanto, il Comune di Benevento risulta creditore nei confronti della Ianiro Aldo Srl della suindicata somma, come si evince dall'estratto autentico del registro Iva della Società istante, per atto notarile del dott. Alex Gamberale, notaio in Marino del 18.10.2010, Rep. 64191(doc. 2);
- che, malgrado i numerosi, ma vani, solleciti verbali e scritti nonchè formale atto di messa in mora dell'Avv. Francesca Tomaselli del 30.07.2010 non è stato possibile ottenere bonariamente il suindicato pagamento (doc. 3);
- che si configura, per tali motivi, il grave ed ingiustificato inadempimento del Comune di Benevento, il quale ha omesso di effettuare il pagamento

Io sottoscritto Ianiro Aldo nella mia qualità di legale rapp.te della Ianiro Aldo Srl delego l'Avv. Francesca Tomaselli a rappresentare e difendere la suindicata società nel giudizio di cui al presente atto, in ogni suo stato e grado, nonché nell'eventuale processo esecutivo. Unitamente all'Avv. Francesca Tomaselli, ai fini del presente giudizio eleggo domicilio presso lo studio dell'Avv. Elena Maio, in Benevento via Pacevecchia n. 61/A.

Il legale rapp.te della Ianiro Srl  
 Sig. Ianiro Aldo

*Aldo Ianiro*

È vera la firma  
 Avv. Francesca Tomaselli

*Francesca Tomaselli*

*Agree, Irene @*  
*Chiedere allegazioni*  
*te precedenti*  
*26/6/11*

*1*  
*Dus. lo*  
*B. Bili. @*  
*4 7.6.2011*

TRIBUNALE CIVILE DI BENEVENTO  
 2011  
 CLERICO  
*Clorinda*

anzidetto alla scadenza prefissata nonostante la società ricorrente abbia tenuto fede agli impegni contrattuali assunti;

- che, *rebus sic stantibus*, è intenzione della Ianiro Aldo S.r.l. agire per il recupero forzoso del proprio credito, ammontante complessivamente ad € 98.451,60, oltre interessi legali nonché moratori ai sensi dell'art. 5, comma 2, del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, maturati, dalla scadenza della fattura sino all'effettivo recupero del credito.

Tutto quanto sopra premesso, esistendo la prova scritta del credito vantato, la Ianiro Aldo Srl, in persona del suo legale rappresentante pro tempore, come sopra rappresentato e difeso nonché domiciliato

### RICORRE

all'Ill.mo Tribunale adito affinché voglia ingiungere, ai sensi e per gli effetti degli art. 633 e segg. cpc, al Comune di Benevento, in persona del sindaco pro tempore, con sede in Benevento, via Annunziata (Pal. Mosti), di pagare in favore della Ianiro Aldo Srl, come sopra rappresentata e difesa, la complessiva somma di € 98.451,60, oltre interessi legali nonché moratori ai sensi dell'art. 5, comma 2, del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, maturati, dalla scadenza della fattura sino all'effettivo recupero del credito, oltre spese, competenze ed onorari del presente procedimento.

Si allegano i seguenti documenti:

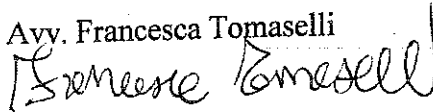
- 1 Copia della fattura n. 2.712 del 31.12.2009;
- 2 Estratto autentico della fattura n. 2.712 del 31.12.2009, per atto notarile del dott. Alex Gamberale, notaio in Marino del 18.10.2010, Rep. 64191;

3 Copia lettera raccomandata a/r dell'Avv. Francesca Tomaselli del  
30.07.2009;

4 Nota Spese.

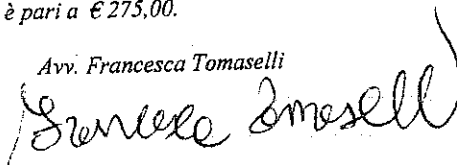
Roma/Benevento, 17.11.2010

Avv. Francesca Tomaselli



*Ai sensi dell'art. 14 del T.U. delle Spese di Giustizia - D.P.R. 115/02 - si dichiara che il valore del  
presente procedimento di ingiunzione è pari a € 98.451,60 e, pertanto, il contributo unificato da  
versare al momento dell'iscrizione della causa a ruolo è pari a € 275,00.*

Avv. Francesca Tomaselli





**IL TRIBUNALE DI BENEVENTO**

Letto il ricorso che precede;

IL CANCELLIERE  
ANTAZOR ANAM INCIDET

ritenuta la propria competenza per valore;

ritenuto il credito fondato sui documenti prodotti;

visti gli artt. 633, e segg. c.p.c.,

**INGIUNGE**

Al Comune di Benevento, in persona del sindaco pro tempore, con sede in

Benevento, via Annunziata (Pal. Mosti), di pagare alla ricorrente per i titoli

di cui al ricorso, la somma di Euro 98.451,60 oltre interessi legali nonché

moratori ai sensi dell'art. 5, comma 2, del decreto legislativo 9 ottobre 2002,

n. 231, maturati, <sup>DAL GIORNO SUCCESSIVO ALLA (1)</sup> dalla scadenza della fattura sino all'effettivo recupero del

credito, oltre spese diritti ed onorari di difesa che liquida complessivamente

in Euro 28.371,00 per spese vive, Euro ..... 513,00 per diritti ed onorari <sup>su 280,00 IVA</sup>

della procedura, oltre spese generali, I.V.A e C.P.A e successive occorrendo.

Avverte l'Ente debitore che potrà essere proposta opposizione avverso il

presente decreto nel termine di quaranta giorni dalla notifica dello stesso e

che, in difetto, si procederà ad esecuzione forzata.

Benevento, p. 5-2011

**IL TRIBUNALE CIVILE DI BENEVENTO**

IL GIUDICE DESIGNATO

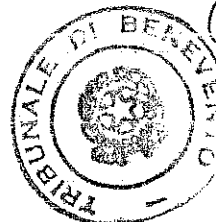
IL CANCELLIERE

(1) ossia dal 1° 1-2010

IL GIUDICE  
L. G. B.

TRIBUNALE ORDINARIO DI BENEVENTO

Deposito in cancelleria: 11 MAG. 2011

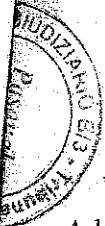


PER COPIA CONFORME  
ALL'ORIGINALE

27 MAG. 2011



IL CAPO...  
PEDICINI MARIA ROSARIA



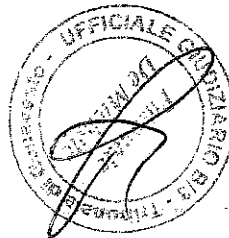
## RELATA DI NOTIFICA

Ad istanza dell'Avv. Tomaselli Francesca, nell'interesse di Ianiro Aldo s.r.l. , io sottoscritto Aiut. Uff. Giud. addetto all'U.N.E.P. presso il Tribunale di Benevento, ho notificato, ad ogni effetto e conseguenza di legge, copia conforme all'originale dell'antescritto Decreto Ingiuntivo del Tribunale di Benevento a:

**COMUNE DI BENEVENTO**, in persona del Sindaco legale rappresentante p.t., per la carica domiciliato presso la Casa Comunale in Benevento alla Via Annunziata, Palazzo Mosti, ivi consegnandone copia a mani di :

A MANI DI Cescale Dele  
DELEGATO, IVI ADDETTO, INCARICATO  
ALLA RICEZIONE ATTI.

01 GIU. 2011



**PUNTO N. 9**

**OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO (ANDREA DELLO SIESTO -  
COMMISSARIO GIUDIZIALE SOCIETÀ IANIRO ALDO S.R.L.).**

Ci sono incompatibilità? Così come sopra. 16 favorevoli e 3 astenuti.



## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo comunale,

### CERTIFICA

che copia della presente deliberazione:

è stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno 26 MAG. 2016 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000) (N. .... del Reg. Pubbl.).

Li 26 MAG. 2016

Il Messo Comunale  
IL CAPO MESSO COMUNALE  
(FRANCESCO MUCCI)

Il Segretario Generale  
Dr. *Claudia Uccelletti*

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

### CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno ..... decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo (art.134, comma 3°, T.U. 267/2000).

Li .....

Il Segretario Generale  
Dr. *Claudio Uccelletti*